



## *Coordinamenti Provinciali Vigili del Fuoco Bari*

**Al Comando Provinciale VV.F.  
BARI**  
Ing. Vincenzo CIANI

Bari, 25 Luglio'17

### **Oggetto: Osservazioni sulla definizione dell'organico minimo operativo.**

Egregio Comandante,

a seguito dell'informativa sull'argomento in oggetto, di seguito le considerazioni in merito ai diversi punti:

1. Si resta in attesa di conoscere il format consuntivo allegato all'O.d.G.
2. Risulta necessario sin da subito pubblicare in una apposita sezione della rete intranet il Foglio di Servizio di Guardia per una facile e opportuna consultazione.
3. N.N.
4. Così come previsto che in alternativa alla figura del CR il CS può svolgere le funzioni di Vice Capo Turno, viceversa è da inserire la possibilità che il CR possa assumere funzioni di CAT.

In considerazione del ricorso all'utilizzo del CS con mansioni inferiori presso le sedi distaccate alla pari della 1° Squadra della sede Centrale, la figura del secondo CS se pur consentita in via alternativa, non dovrà essere prevista in via ordinaria ma strettamente legata a forti esigenze di servizio e precisamente in casi di necessità e emergenza così come previsto all'art.17 del DPR 64/12 e tenendo presente quanto citato nell'art.26 comma 1. dello stesso che prevede l'espletamento del servizio in relazione al ruolo e qualifica posseduta; pertanto quanto illustrato corre di pari passo alla attenta valutazione per le sedi distaccate, nonché secondo l'art. 54 comma 1.

Per quanto riguarda la formazione della squadra NBCRA (Nucleo Regionale Avanzato) si ritiene di lasciare invariato l'assetto operativo secondo quanto già previsto dall'O.d.G. vigente, nel quale è già garantito solo il minimo operativo della composizione della squadra regionale.

Per tale motivo, risulta necessario non considerare n.2 operatori NBCRA all'interno delle Partenze specializzate.

A tal riguardo ci preme sottolineare, che su tale argomento queste OO.SS. hanno segnalato la mancanza di 3° Livelli non solo necessari ma obbligatori per garantire il Nucleo Regionale Avanzato; questo un punto cardine che dovrà diventare una priorità di rivisitazione dell'organizzazione interna del Comando.

Infatti, quanto previsto attualmente, è in netto contrasto con quanto stabilito dalla Circolare 6 del 2002.

Per tanto si ritiene di non variare quanto già attualmente previsto per la composizione della squadra NBCRA secondo l'O.d.G. vigente.

Si fa notare che nel calcolo del minimo operativo della sede Centrale manchi la considerazione del personale SAF 2 B da inviare presso il Nucleo Elicotteri; infatti se non preventivamente considerato, l'invio di detto personale, non garantirebbe il mantenimento del minimo operativo.

Si fa notare inoltre che nel prospetto riassuntivo dei minimi operativi presso la sede Aeroportuale,

manchi la precisazione di quanti VF Autisti e VF debbano essere presenti.

Per quanto su esposto e considerando la possibilità della doppia figura che potrebbe ricoprire il CR Vice Capo Turno (Vice Capo Turno e CAT ), il personale SAF2 B e del minimo operativo NBCRA ( già trattato con apposito O.d.G) , non possiamo esimerci dal far notare che la sede Centrale dovrà passare dal minimo operativo proposto in Bozza di 19 unità a quanto riteniamo ponderato di 22 unità.

Tale numero minimo di 22 unità, potrà variare preventivamente fino ad un minimo di 20, qualora in determinati turni, il servizio presso il Nucleo Elicotteri sia garantito dal personale SAF 2 B assegnato alla sede.

Vista la regolamentazione con apposite Circolari Ministeriali, andrebbe eliminato il prospetto riassuntivo dei minimi operativi previsti presso le sedi delle componenti specialistiche.

In fine, tenendo presente quanto dettato dalla normativa ICAO in merito all'8°/9° categoria degli aeroporti, si precisa che il servizio v'è previsto sempre con 3 mezzi antincendio più l'automezzo ASA con personale pari a 12 unità sempre presenti ( minimo operativo ) e che solo in casi eccezionali, le unità possano scendere 10 e per tanto non preventivabile.

Per concludere, sarebbe opportuno specificare anche i minimi operativi dei vigili autisti presso le sedi distaccate che devono garantire anche i mezzi d'appoggio ( vedi Barletta ) e successivamente nella rimodulazione dell'organico per portare a compimento tale dotazione, considerare le eventuali necessità di assegnazione.

5. N.N.

6. N.N.

7. N.N.

8. Si rimanda alla considerazione fatta al punto 4 della presente in merito ai CS.

9. N.N.

10. N.N.

11. Si fa notare che nei casi di assenze sopraggiunte, non è possibile adottare la soluzione delle squadre ridotte, infatti queste sono regolamentate dell'art. 66 comma 2 lettera c del DPR 64, non che squadre attrezzate per particolari tipologie di intervento e non per la regolarità del soccorso.

12. In merito, ci preme sottolineare che condividendolo si chiede che quanto assegnato al Capo Turno, non rimanga successivamente inevaso e che tale pratica amministrativa sia successivamente adottata e ampiamente trattata sulle modalità di esecuzione.

13. N.N.

Si coglie l'occasione per evidenziare come sia necessario intervenire secondo quanto stabilito dal Decreto Dotazioni Organiche del 27/04/2017 Prot. n 25176, facendo confluire verso le sedi distaccate il personale per portare a compimento la stessa.

Distinti saluti.

*p. FPCGIL Vigili del Fuoco*

*FNS CISL*

*UIL PA*

**Tobia MORELLI**

**Nicola ABATESCIANNI**

**Giuseppe BAGNATO**